

ANNO SCOLASTICO 2024-25
PROGETTO DIDATTICO SVOLTO DURANTE
LE ORE DI ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA
ALLA SCUOLA SECONDARIA S. PERTINI
A CURA DELLE PROF.SSA ELENA CIARTANO,
CHIARA MAUTINO ED ELENA MARTIRE

CON LA COLLABORAZIONE
ALLA SCUOLA PRIMARIA U. SACCO
DEI DOCENTI ALESSANDRO LANZA E ALESSANDRO MAGLIANO





Numero I - bimestrale ottobre | novembre 2024

Siamo felici di presentarVi La Gazzetta della Pertini!

EMANUELE e I. B.

Siamo un vasto gruppo di studenti misti fra le classi 1° 2° e 3° che nelle ore della materia Alternativa alla religione cattolica, nei mesi tra ottobre e giugno, si dedica alla scrittura di articoli per un giornalino scolastico. Ogni numero affronterà vari argomenti: sport, cucina, natura, recensioni libri e film, videogiochi e storia, dando spazio a racconti spesso trascurati dai grandi media e incoraggiando nuovi talenti nel giornalismo. Il nostro obiettivo è diffondere cultura ed informazioni a tutti gli studenti della nostra scuola.

Confidiamo che il progetto possa interessare ai lettori della nostra scuola! Ringraziamo il Collegio docenti e la Dirigente per averci dato l'opportunità di vivere quest'esperienza editoriale!

Leggere è importante!

B. EL M.

Leggere è importante per sviluppare conoscenze e per imparare più cose, per non commettere gli errori che hanno portato a guerre fredde e civili. Leggere non serve solo per imparare ma anche per passare del tempo, i libri aiutano a sviluppare la fantasia!

In tanti dicono che la lettura sia uno spreco di tempo, ma **secondo me è un modo intelligente di esprimere se stessi ed imparare e conoscere nuovi argomenti**: autori, persone celebri o personaggi del passato.

Auguro a tutti una buona lettura!

Numero 1. Ci presentiamo!

S. L.

Cari lettori, ci presentiamo! Siamo gli allievi di Alternativa alla religione cattolica! Siamo un gruppo eterogeneo, che va dalla primaria alla secondaria di I grado. Questo giornalino nasce per raccontare qualcosa di diverso a tutti voi.

Al di là delle nostre lezioni, abbiamo scelto di parlarvi delle nostre passioni e interessi! Abbiamo realizzato questo giornalino imparando a conoscere anche qualcosa in più della **scrittura** e della **Grafica Editoriale**.

Siamo solo all'inizio ma approfondiremo tante altre cose, come la teoria del colore, i caratteri tipografici, le forme geometriche, le illustrazioni, le immagini fotografiche, la composizione e struttura del testo, l'organizzazione dei contenuti in un giornale, i loghi,...

Studieremo questi strumenti fondamentali della comunicazione e via via il nostro giornalino sarà sempre più bello; **rifletteremo sull'importanza di coltivare la nostra fantasia e creatività per creare e scrivere cose belle ed interessanti!**

Buona lettura!



I colori delle nostre emozioni
Elaborati realizzati da S. L. e M. F.

Intervista a Guido Harari

Una vita da fotografo

CLOE

Che titolo di studio bisogna avere per svolgere questo lavoro?

Non serve nessun titolo di studio nel mio caso perché non lo considero un lavoro ma una passione. Serve la curiosità verso uno sguardo, un orizzonte, un cielo da tradurre con un mezzo meccanico (macchina fotografica), oggi voi giovani avete la fortuna di avere dei mezzi istantanei e digitali per poter cogliere le immagini. È importante farsi una cultura personale su tutto ciò che ci attrae o incuriosisce ed allargare sempre i propri orizzonti.

In quali ambiti può lavorare?

Si può lavorare in qualsiasi ambito, può essere moda, musica, giornalismo ecc. Per imboccare la strada della fotografia puoi cercare l'ambito che ti gratifica e appassiona. Il mercato però vuole che tu abbia una specializzazione

Quali sono gli orari di lavoro? In quali giorni della settimana lavora?

Questo tipo di lavoro, che per me è passione, è un lavoro costante, idee, progettazione, organizzazione, trovare degli agganci per amplificare il progetto. È una fabbrica di pensiero

che mi arricchisce di stimoli continuamente e che fa emergere sempre nuove idee.

Quali mansioni svolge ogni giorno? Può raccontare nel dettaglio la sua giornata lavorativa?

Dipende dal momento e dai progetti che sono in corso. Se sto realizzando un libro, occupo tutta la giornata per immaginare, produrre... al computer. Se devo fotografare, viaggio, monto il set, smonto, riparto. Oppure ci sono i concerti che sono un altro tipo di fotografia. E poi ci sono le giornate "di vuoto" che servono per liberare la testa, per far arrivare nuove idee. Insomma le mie giornate sono molto diversificate, non vivo mai la stessa giornata.

Quanto guadagna una persona a inizio carriera? È un tirocinante?

Cambia molto dall'impostazione del tuo lavoro, se vuoi lavorare per i giornali ci sono delle tariffe che ormai sono ai minimi storici, se lavori nella pubblicità le cose cambiano parecchio. Nel mio caso, invece, che ho iniziato per passione a 12 anni ad andare a fotografare nei concerti, lì lo fai completamente gratuito. Ma ogni fotografo all'inizio lavora gratis perché lo fa per cercare delle occasioni.

Quali difficoltà si incontrano? Quali soddisfazioni da questo lavoro?

Difficoltà ce ne sono di vari livelli: innanzitutto ti devi confrontare con il mercato a seconda di come ti vuoi inserire, con che tipo di fotografia. Una difficoltà è anche quella di comunicare nel modo giusto il proprio progetto e **riuscire ad essere originale!**



Rap contemporaneo

Geolier

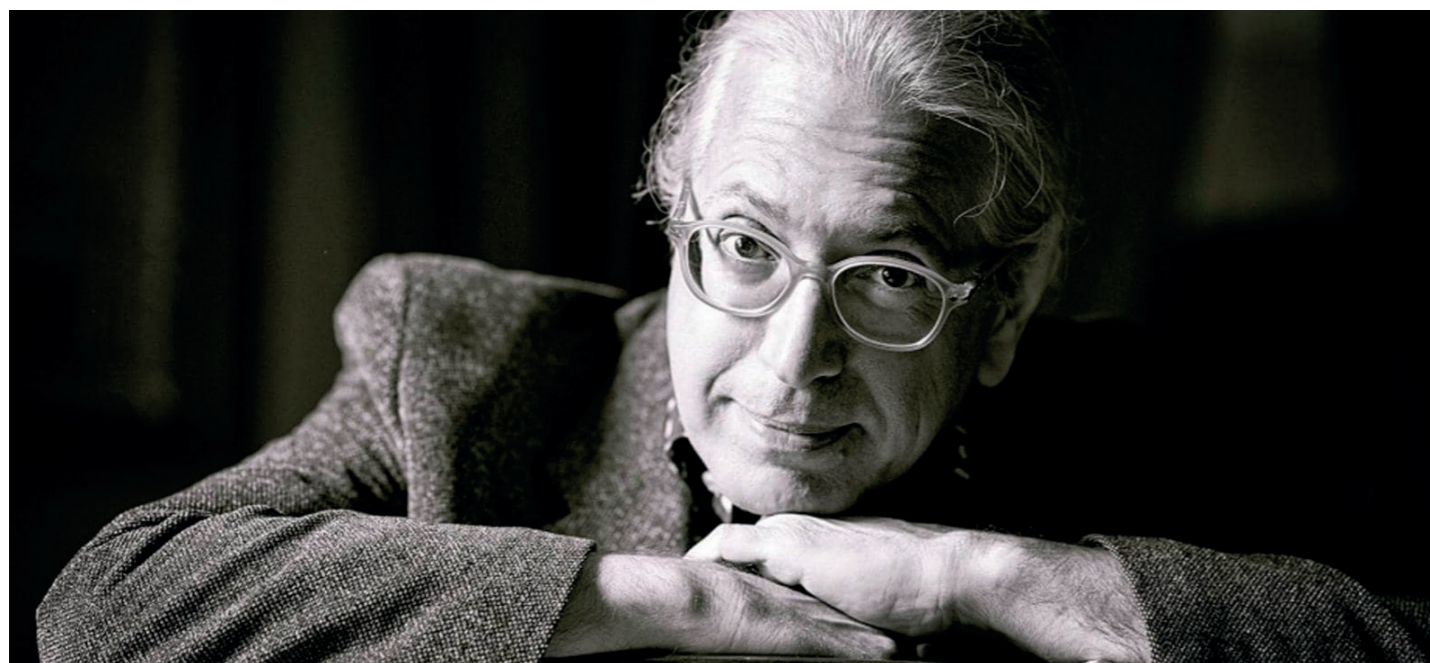
CLOE

Geolier, pseudonimo di Emanuele Palumbo, è un giovane rapper napoletano che in questi anni sta spopolando in Italia. Nato il 23 marzo 2000, Geolier ha vissuto a Secondigliano, un quartiere nell'area settentrionale di Napoli: da qui deriva

il suo pseudonimo che significa "secondino". Ha iniziato con la musica rap a 12 anni, seguendo il suo sogno.

Il massimo del successo lo ha raggiunto l'estate scorsa con l'uscita del suo nuovo album "Dio lo sa". È il primo cantante ad aver portato a Sanremo una canzone napoletana ed essersi classificato secondo. Prima ancora di Sanremo, era già famoso tra i giovani grazie a molti dischi ed in particolare alla sua prima canzone del 2018 intitolata "P Secondigliano". Il suo debutto al Festival lo ha reso noto anche agli adulti e alle persone che solitamente non ascoltano il suo genere di musica.

In alto un primo piano di Geolier e in basso la copertina di "Dio Lo Sa". A sinistra in foto: Guido Harari.



Ricerche fotografiche

Alla scoperta del nostro giardino

FIDEA

“L'autunno è arrivato e il paesaggio di marrone, giallo e rosso si è colorato. Le foglie verdi sono cadute, si sono colorate di marrone e giallo e il calore estivo se ne è andato lasciandoci al freddo”

Sotto e a lato in basso: alcune fotografie scattate dall'alunno Fidea attorno alla scuola. Ecco il nostro autunno...!



L'Autunno

Viviamo le stagioni

S. B. M. e ALUNNA CLASSE 1E

L'Autunno è quella stagione dell'anno dove le foglie si colorano per poi cadere, le temperature si abbassano e gli animali vanno in letargo. Le piante che perdono le foglie in autunno si chiamano caducifoglie perché, proprio come dice il nome, le loro foglie cadono. Questo accade perché le piante si devono proteggere dal freddo dell'inverno. Grazie a questo meccanismo naturale, le piante e gli alberi riescono a sostenere le gelide temperature della stagione invernale. Le foglie cadono e si colorano di rosso, ocra e giallo, regalando uno degli spettacoli di colore più

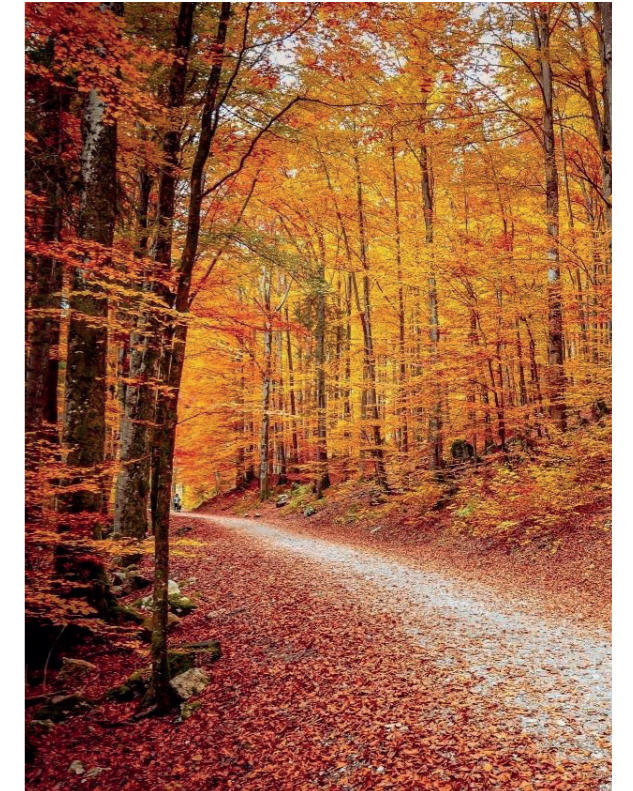


Fonte: <https://www.babysits.it/risorse-della-comunita/2043/come-spiegare-lautunno-ai-bambini-in-mania-divertente/>



belli dell'anno. L'Autunno è la terza delle quattro stagioni dell'anno, compresa fra l'estate e l'inverno; nel nostro emisfero, cioè nell'emisfero settentrionale, inizia il 23 settembre e termina 21 dicembre, mentre nell'emisfero meridionale inizia il 21 marzo e termina il 21 giugno. L'Autunno odora di foglie umide, di terriccio calpestato, di umido e di caldarroste.

I melograni sono un frutto tipico della stagione autunnale che si trovano nei mercati a partire da settembre e altri frutti tipici dell'autunno sono le noci, i cachi, le arance, i mandarini, le pere e l'uva.



In alto due scatti sull'autunno ricercati in rete, open source.

Gli animali

Cavalli e Pony

EMANUELA

COSA SONO I CAVALLI?

I cavalli sono creature amichevoli, eleganti e pazienti ma allo stesso tempo sensibili e hanno una propria personalità. **Da millenni sono fidati compagni dell'uomo, potenti e forti:** hanno aiutato l'uomo nel trainare carichi, arare campi e combattere guerre. Senza l'aiuto e la presenza dei cavalli la nostra storia sarebbe stata ben diversa! Ancora oggi in molte regioni del mondo, cavalli, asini e muli sono insostituibili mezzi di trasporto. Ma è soltanto quando galoppano liberi in un prato che possiamo davvero apprezzare la bellezza e l'energia di questi magnifici animali!

In media i cavalli possono raggiungere 170 cm di altezza e i 420 kg di peso: l'altezza di un cavallo si misura al garrese, ovvero partendo da terra arrivando fino alla spalla, non considerando il collo e la testa. Parlando di età, in generale, questi animali arrivano in media fino ai 30 anni di età, ma possono vivere anche di più.

RECORD! Il cavallo più anziano del mondo ancora in vita ha 51 anni, si chiama Shayne e si trova in Inghilterra. Addirittura, il primato della longevità l'ha ottenuto Old Billy con i suoi 62 anni!!

Nel mondo esistono circa 300 razze di cavalli. Per la loro resistenza fisica e valenza sportiva, quelle più conosciute sono: il Purosangue, l'Andaluso, l'Arabo, il Quarter Horse e il Maremmano. Parlando di cavalli italiani, ci sono circa 30 razze equine ma la più conosciuta è l'Avelignese (o l'Haflinger) grazie al suo comportamento docile e buono.

Il cavallo accompagna l'uomo in una notevole varietà di attività ricreative, sportive, di lavoro, di polizia, bellici, politici, agricoli, etc...

I lavori che un appassionato di cavalli potrebbe fare sono molti:

ATLETA, CAVALIERE, FANTINO, MANISCALCO, PAREGGIATORE, VETERINARIO, ASSISTENTE VETERINARIO, FISIOTERAPISTA EQUINO, CHIROPATICO E MASSAGGIATORE EQUINO, ISTRUTTORE E TRAINER, ALLENATORE E ADDESTRATORE.



I PONY

Gli antenati delle razze autoctone di pony inglesi vennero via terra dall'Alaska circa 130.000 anni fa e si diffusero ampiamente in quelle che oggi sono le isole britanniche.

L'altezza varia tra i 95 e i 107 cm al garrese e il peso medio è tra i 150 e i 180 kg. Un cavallo può essere ufficialmente detto Pony solo se presenta un'altezza al garrese non superiore a 148 cm.

Ma il termine "Pony" può essere usato anche per indicare cavalli di dimensioni ridotte senza tenere in considerazione la razza o la taglia.

Coloro che hanno scarsa familiarità con i cavalli potrebbero confondere un pony adulto con un cavallo ancora giovane; sebbene un puledro che stia raggiungendo le dimensioni di un cavallo adulto possa essere alto più o meno come un pony durante il suo primo mese di vita, puledri e pony sono decisamente diversi. Un pony può essere cavalcato ed essere impiegato come animale da lavoro, mentre un puledro è generalmente troppo giovane per questi scopi. **È possibile distinguere un puledro da un pony dal fatto che le zampe dei puledri sono più lunghe di quelle di un pony e anche l'intera figura del puledro è più slanciata ed elastica.**

I pony sono utilizzati per numerose attività equestri. Alcune razze, come l'Hackney, sono usate principalmente per trainare carrozze, mentre altre razze, come il Connemara o il Pony Australiano, sono impiegate per cavalcare; altre ancora, come la razza Welsh, sono utilizzate per entrambe le attività.

Alcune razze di cavalli non sono considerate pony, anche quando alcuni individui di queste presentano dimensioni vicine a quelle di un pony di grossa taglia; tra queste sono contemplati l'American Quarter, il Morgan ed il cavallo Arabo. Si pensa che ciò sia dovuto alla costituzione fisica

di certi rari esemplari alle diverse tradizioni di alcuni paesi in cui queste razze si sono sviluppate.

CURIOSITÀ:

Il nominativo Pony è stato scelto nel 1961, anno della costituzione della Pattuglia Acrobatica Nazionale, proprio in onore del cavallino rampante che è stato il simbolo distintivo dell' asso degli assi dell' aviazione italiana, Francesco Baracca.

Fonti:

<https://integratoripercavalli.it/10-curiosita-sui-cavalli/#domire>

https://it.wikipedia.org/wiki/Equus_ferus_caballus

A sinistra l'immagine di un cavallo, a destra l'immagine di un pony.



Calciomercato

Un viaggio nel mondo del calcio

MATTEO

Il calciomercato è una compravendita di giocatori che si tiene 2 volte all'anno: la prima in estate, tra giugno e agosto, la seconda il 31 dicembre con un lasso di tempo di 10 ore. Questa pratica è iniziata circa nel 1950.

L'anno scorso ci sono stati vari trasferimenti, vediamo alcuni:

Alvaro Morata passa dall'Atletico Madrid al acm Milan per 49,9 Mil. di euro.

Adama Traorè passa dal Barcellona al Wolfsburg per 3.2 Mil. di euro.

Mario Balotelli passa al Genoa a costo 0.

1920, il Progetto Pozzo

Dopo la Prima Guerra Mondiale, il campionato italiano di calcio riparte nella stagione 1919-20 sotto la guida della FIGC con quasi 70 società iscritte. Ad aggiudicarsi il titolo nel primo anno post-bellico è l'Inter: la finale viene giocata il 20 giugno 1920 contro il Livorno con cui vince per 3-2.

Tuttavia, gli anni che seguiranno non saranno così esaltanti per la Beneamata. Già nel luglio del 1920 l'affollamento della Serie A, allora chiamata Prima Divisione, è oggetto di grande discussione nell'assemblea federale. La FIGC affida allora l'incarico di studiare un progetto di riforma a Vittorio Pozzo, già commissario tecnico della Nazionale italiana ma ancora lontano dai grandi

successi internazionali che arriveranno negli anni '30, con i due Mondiali vinti nel 1934 e nel 1938 e l'oro olimpico - l'unico nella storia calcistica azzurra - del 1936. Il tecnico si mette al lavoro e formula la sua proposta, che passerà alla storia come Progetto Pozzo: un torneo di Serie A con 24 squadre suddivise in due raggruppamenti, Centro-Nord e Centro-Sud, con la finale secca a mettere di fronte le due formazioni vincitrici. In attesa che si prenda una decisione sul nuovo format, il campionato 1920-21 parte con 88 squadre, il più elevato numero di partecipanti di ogni tempo alla nostra massima serie, suddivise in diversi gironi.

Al termine di una stagione estenuante per numero di gare disputate, a spuntarla è l'Unione Sportiva Pro Vercelli. Nello stesso giorno della finale, l'assemblea federale si riunisce per ratificare il Progetto Pozzo, ma l'obiettivo fallisce clamorosamente. Al momento della votazione il risultato è di 113 voti contrari a fronte dei 65 favorevoli: la formula Pozzo non diventerà realtà. A questo punto la spaccatura diventa insanabile: le società maggiori si svincolano dalla FIGC e fondano la Confederazione Calcistica Italiana, in sigla CCI. Presidente della neonata Confederazione è l'avvocato Luigi Bozino, già dirigente della U.S. Pro Vercelli Campione d'Italia in carica.



Ricetta di cucina marocchina

Il Tajine

KARIM

Le origini del Tajine sono antiche e affondano le loro radici nella cultura berbera. I Berberi, popolo nomade del Nord Africa, utilizzavano il Tajine, un recipiente di terracotta con coperchio conico, per cucinare i loro pasti sul fuoco, durante i lunghi viaggi nel deserto. Il piatto che vi presenterò prende il nome dalla pentola nella quale viene preparato.

Gli **ingredienti** per preparare il Tajine sono: patate, polpette di carne rossa o bianca, cipolle, peperoncino piccante, una salsa/brodo di nome blul, e verdure miste, a seconda delle stagioni e dei gusti.

Le **dosi** per il Tajine per 4 o 5 persone sono: 250 g di carne, 2 cipolle, 3 zucchine, 1 litro di blul, 3 patate, 2 cipolle, 2 peperoncini piccanti, 2 carote.

La ricetta tradizionale è a base di carne di manzo, cotta assieme alle verdure miste e molte spezie.

Il **blul** si prepara con: karfa (cannella), kamoun (cumino), kharkoum (curcuma), skinjbir (zenzero) e bzar (pepe nero).

Per la **preparazione**, si mettono nella pentola le verdure a pezzettini con la carne, si fanno soffriggere per alcuni minuti e poi si cuociono a fuoco lento con il brodo **blul**, controllando e girando di tanto in tanto.

A fine cottura servire il piatto caldo, accompagnato dal tradizionale **pane arabo** o da una porzione di **cous cous**. **Buon appetito!**



Sopra e sotto: il tradizionale piatto Tajine in terracotta, con la pietanza pronta.



Ricetta di cucina marocchina

Il Msemen

I. B.

Il Msemen è una ricetta tradizionale del Marocco. Si può preparare con farcitura dolce, salata oppure con l'interno vuoto. Vi racconto la ricetta:

Ingredienti:

410 ml di acqua calda
110 g di farina di grano duro
10 g di zucchero
1 g di lievito di birra
15 g di sale
510 g di farina 0

In un secondo momento:

100 ml di olio di mais o di girasole

30 g di semola di grano duro
1 cucchiaino di lievito per torte salate

Preparazione

Mettere in una grande ciotola la farina e l'acqua e impastare fino ad ottenere un composto omogeneo. Coprire l'impasto con la pellicola e farlo riposare per 15 minuti.

Preparare due ciotoline: in una mettere 100 gr di olio di semi, aggiungere 1 cucchiaino di lievito per torte salate, nell'altra mettere 30 gr di semola di grano duro.

Versare l'impasto su un piano di lavoro unto e creare delle palline di circa 105 gr l'una.

Coprire pellicola trasparente per cucina e lasciare riposare per 15 minuti.

Ungere il piano di lavoro con l'olio di semi di girasoli. Modellare le palline a forma di quadrati abbastanza grandi, poi piegarli da destra a sinistra per formare un quadrato più spesso. Successivamente formare un quadrato più grande del precedente, ma comunque spesso.

Creare tutti i quadrati di pasta, pronti per la



Ecco mostrate le varie fasi di preparazione

cottura, ungerli e coprirli con la pellicola. Accendere il fornello, prendere una padella antiaderente, ungerla con un po' d'olio e cuocere le sfoglie da entrambi i lati.

Si possono consumare sia calde che fredde, farcite a piacere e, se ne avvanzeranno, si potranno conservare in un sacchetto di plastica o di carta.

Nell'immagine a lato i Msemen cotti e sotto la zuppa Zurek, presentata in una variante di che include anche le carote e la carne di manzo.



Ricetta di cucina polacca

Zurek, Zuppa di salsiccia e funghi

GUGLIELMO

INGREDIENTI PER DUE PERSONE:

3 uova sode, 2 hg di salsiccia, erbe aromatiche, aglio, porcini freschi, farina di segale fermentata e un bicchiere d'acqua, sale e pepe q.b.

MODALITÀ DI PREPARAZIONE:

In una pentola abbastanza ampia mettere il bicchiere d'acqua, aggiungere la salsiccia, gli aromi e i funghi. Dopo circa 20 minuti aggiungere la farina fermentata, girare bene e poi mettere il coperchio. Dopo altri 20 minuti, aggiungere le uova sode e portare ad ebollizione.

Infine aggiungere le erbe aromatiche, come il timo e il rosmarino.

La zuppa solitamente viene servita dentro una pagnotta di pane di segale, scavata all'interno.

La tua ricetta è pronta!!!



Per una colazione golosa...

La torta alle carote

EMANUELA

INGREDIENTI:

Farina 00 200g
zucchero 150g
uova (3 medie)
carote 300g
lievito in polvere per dolci
scorza di limone/arancia
succo di mezzo limone/arancia
olio di semi di girasole 100 g
un pizzico di sale fino

PROCEDIMENTO:

Prima di tutto si deve grattugiare la scorza di un limone o di un'arancia (in base ai propri gusti) e tenerla da parte, dopo spremere il succo e filtrarlo. In seguito si lavano le carote, si pelano e si grattugiano.

Dopo si rompono le uova in una ciotola, si aggiunge lo zucchero e un pizzico di sale. Utilizzando le

fruste elettriche, si mescolano gli ingredienti fino ad ottenere una consistenza chiara e spumosa. Quando sarà tutto ben amalgamato, si versa a filo, lentamente, l'olio di semi e il succo, quindi si aggiunge la scorza grattugiata. Sempre con le fruste in azione, si uniscono anche le carote grattugiate. Si mescola il composto con una spatola fino a che non siano ben incorporate. In seguito, si aggiunge la farina 00 e il lievito setacciato. Si trasferisce tutto il composto ottenuto in una teglia e si inforna a **180°C per 45 minuti**. Lasciate raffreddare, prima di assaggiare la torta. La si può abbellire aggiungendo zucchero a velo o scaglie di mandorle.

Buona merenda o spuntino!

Lo sapevate che le carote sono ortaggi a radice ricchi di nutrienti e proprietà?

Ne esistono diverse varietà, che distinguiamo soprattutto in base al colore, che a sua volta dipende dal pigmento maggiormente presente. Questa torta è fatta con le classiche carote arancioni, ma ne esistono anche di rosse, gialle e viola!





Giochi di squadra

Il Basket

LOUAI

Il basket è uno sport di squadra, per me molto divertente! Si può giocare in 1vs1, 2vs2, 3vs3 e 5vs5.

A me piace perché si corre, si gioca con una palla e con gli amici.

La pallacanestro è stata inventata dall'insegnante di educazione fisica canadese **James Naismith** negli Stati Uniti d'America a Springfield, nel **1891**.

Le sue regole sono state in seguito rimaneggiate ed ampliate: la prima a farlo fu Senda Berenson Abbott, nel 1892, che adattò lo sport anche alle donne.

Le regole del basket sono:

Passi: la regola dei passi è un'infrazione che viene applicata se un giocatore salta con la palla in mano o se effettua più di due passi senza palleggiare.

Doppio palleggio: la regola del doppio

palleggio è un'infrazione che viene applicata se un giocatore palleggia, smette di palleggiare e poi ricomincia a palleggiare.

Fallo antisportivo: nella pallacanestro, il fallo antisportivo è un contatto falloso di un giocatore che, a giudizio dell'arbitro, non è un tentativo legittimo di giocare la palla. Dopo due falli antisportivi un giocatore deve essere espulso.

Fallo tecnico: l'arbitro fischia il fallo tecnico ad un giocatore in caso di forti proteste o di manifestazioni antisportive nei confronti degli avversari o degli arbitri. Il tecnico può essere fischiaato dall'allenatore oppure addebitato alla panchina: in ogni caso si ha 1 tiro libero e possesso di palla a metà campo.

Infrazione di campo: avviene quando la squadra che ha il possesso della palla, dopo aver superato la metà campo, ritorna nella propria zona di difesa anche solo toccando la linea.

I punti vengono contati così:

Fallo su tiro: ti danno a disposizione 2 tiri dalla lunetta, se segni vale 1.

Dentro l'area dei 3 punti: il canestro vale 2 punti.

Fuori dall'area dei 3 punti: vale 3 punti.



L'associazione sportiva Albese

Storia e classifiche

A. B., L. P. e M. I.

L'associazione sportiva Albese calcio 1917, meglio nota come **Albese**, è la principale società calcistica di Alba.

Milita in promozione, il sesto livello del campionato di calcio italiano. Il campo di gioco è lo stadio San Cassiano con capienza di 2.000 spettatori, ma la squadra si allena sul campo sintetico Michele Coppino, vicino alla piscina albamare, dotato di 750 posti e inaugurato il 30 aprile 1922.

La nascita

L'Albese nacque nel **1917** con il nome di **Unione Sportiva Albese** e per oltre 50 anni ebbe una costante crescita che la portò ad essere fra le **squadre più conosciute in ambito regionale**.

Anni Venti e l'inizio della rivalità con il Cuneo

Negli anni '20 l'Albese partecipò a diversi campionati di Terza Divisione e conquistò il record di miglior posizionamento della squadra, ancora imbattuto, nella stagione 1924-1925 classificandosi al 2° posto a soli 2 punti dalla promozione in Seconda Divisione. Restano nella storia, per motivi non propriamente sportivi, le sfide Cuneo-Albese delle stagioni 1927-1928 e 1928-1929 nel campionato di Seconda Divisione (ovvero il terzo livello calcistico italiano). Nella prima delle due stagioni sopra citate il derby fra La Fedelissima Sportiva Cuneese ed Albese termina con gli albesi vincitori per 2-0: da segnalare soprattutto le intemperanze dei tifosi locali contro i cuneesi e, a fine gara, la richiesta di avere Alba come capoluogo di provincia.

I cuneesi si "vendicheranno" (sportivamente parlando) nel girone di ritorno vincendo la sfida-rivincita per 1-0, giocando, dicono le cronache dell'epoca, con una grinta ed una determinazione che permisero loro di avere la meglio su un'Albese più tecnica: il successo fu anche il modo per cancellare l'onta della sconfitta patita all'andata e gli sberleffi subiti dal pubblico di parte avversa. Molto più caldi furono invece i derby dell'anno successivo, il 1928-1929. In entrambi i casi vinsero i cuneesi sempre per 2-0 ma la gara di ritorno disputata ad Alba il 21 aprile del 1929 fece registrare momenti di paura: gara sospesa per la gazzarra dei giocatori e del pubblico, botte in campo e scazzottate in tribuna. La Fedelissima Polisportiva Cuneese era andata all'intervallo in vantaggio per 1-0, ma già alla fine del primo tempo i bianconeri (questi erano i

colori sociali di allora) erano stati accompagnati negli spogliatoi dai carabinieri e dall'arbitro. Nella seconda frazione la seconda rete ospite scatenò mischie furiose in campo e in tribuna ed una nuova invasione di campo. Intervenne il capitano dei carabinieri in persona il quale impose al direttore di gara la sospensione della gara con la squadra ospite che abbandonò l'impianto sportivo albese scortata dai Regi Carabinieri e militari.

Gli anni Trenta

I bianco-azzurri vinsero il campionato provinciale della Sezione Propaganda di Cuneo nel 1939.

Gli anni Settanta e ritorno nella Serie C

Al termine della stagione 1970-1971 fu promossa in Serie D dove, dopo un anno di assestamento, disputò tre stagioni di vertice e nell'ultima (1974-1975) centrò la tanto attesa promozione in Serie C. In questi anni la squadra giocò le proprie partite interne presso lo stadio "Cinzano" di Santa Vittoria d'Alba. In questo campionato si salvò nel 1975-1976, ma retrocede l'anno dopo. Nel 1976-1977 passò alla storia per la cronaca in differita di un'ora, della gara Albese-Udinese 0-1 giocata al Michele Coppino sulle reti RAI, primo caso in assoluto per una partita di Serie C, commentata da Bruno Pizzul. Tuttavia nel 1977-1978 arrivò terza in Serie D e, grazie alla nuova formula dei campionati con frazionamento della C in C1 e C2, i langaroli furono promossi in C2.

Gli anni Ottanta e il declino

Il primo anno in Serie C2 fu positivo, ma nel 1979-80 arrivò la retrocessione in Serie D, dove l'Albese militò nelle due successive stagioni. Quindi un'altra retrocessione, questa volta in Promozione dove, dopo il secondo posto del 1982-83 arrivò il successo del 1983-84 che la riporta in Interregionale, dove però rimase solo due anni poiché, al termine del 1985-86, tornò in Promozione.

Dal 1986/87 al 1989/90 militò in Promozione.

Gli anni bui del Novanta

Nell'estate del 1990 è stata ripescata in Serie D, ma al termine della stagione 1990-1991 è retrocessa nuovamente. Una nuova riforma dei campionati innesta il campionato di Eccellenza (fra l'Interregionale e la Promozione) che l'Albese ha disputato dal 1991-1992 al 1993-1994, anno in cui è retrocessa in Promozione. Nel 1996 è stata ancora riammessa in Eccellenza, dove ha militato dal 1996-1997 al 1999-2000 (retrocessione ai play-out).

Gli anni 2000 e il ritorno in D

Nel 2000-01 gioca in Promozione, così come



nel 2001-2002, anno in cui vince il campionato e torna in Eccellenza, da dove però retrocede nuovamente nella serie inferiore ai play-out al termine della stagione 2002-2003. Nel 2003, il presidente Franco Rava ed il direttore sportivo Saverio Roman si prefiggono di raggiungere in cinque anni la serie dilettantistica e nella stagione **2007-2008 l'Albese domina il girone B dell'Eccellenza Piemontese, rimanendo in testa per 29 giornate su 30, e centra la promozione battendo per 1-0 il Don Bosco Nichelino nell'ultima giornata e concludendo**

il campionato al primo posto con 60 punti, uno in più degli inseguitori del Castellazzo Bormida, **ritornando così in serie D dopo 18 anni.** Perde però la finale per diventare campione di Eccellenza Piemontese .

Fonte:
https://it.wikipedia.org/wiki/Albese_Calcio

Nelle immagini sopra e sotto l'Albese come si presenta oggi.



Squadre dal mondo

Il Real Madrid

ARTICOLO FIRMATO CLASSE 3D

La squadra Real Madrid è la squadra più forte del mondo e con più trofei internazionali vinti. La squadra è stata fondata nel 1902 a Madrid ed è la squadra nazionale spagnola; fa parte della confederazione Uefa.

I Trofei internazionali vinti sono:

- 15 Champions League**
- 7 coppe Uefa**
- 9 coppe Internazionali**
- 23 coppe del Mondo Club**
- 19 coppe Latine**
- 4 coppe Iberoamericane**
- 11 coppe Spagnole**
- 36 coppe Liga**
- 18 coppe del Re**
- 9 titoli di Supercoppa Spagna**
- 25 titoli Campioni di Spagna**
- 5 coppe del Generalismo**
- 7 coppe dei Campioni**

Il presidente è Florentino Perez. L'allenatore è Carlo Ancelotti. La squadra si allena e disputa le partite interne nello stadio Santiago Bernabéu, che ha una capacità di 81 044 spettatori; è il 16° al



mondo per capienza e un campo da gioco di 105 x 68 metri.

La divisa oggi è arancione e bianco. Il marchio di riconoscimento della squadra è quello mostrato qui sopra nell'immagine.

Il mio giocatore preferito è Cristiano Ronaldo.

La squadra quest'anno parteciperà ai campionati: Champions League e la Liga.

Attualmente sta giocando in entrambi i campionati. Il Real Madrid si è scontrata con il Barcellona per 303 volte, dall'inizio della sua fondazione.

Anniversari

9 ricorrenze da ricordare

EMANUELE

Nel 2024 ricorrono alcuni importanti anniversari a livello nazionale e mondiale.

01
Settanta anni di Rai

Il 3 gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive della Rai, Radiotelevisione italiana. Il servizio pubblico radiofonico era già attivo dall'inizio degli anni Venti, quando a diffondere i programmi era l'Eiar, Ente italiano per le audizioni radiofoniche, dalla quale, nel 1944, nacque la Rai-Radio audizioni italiane, che dieci anni dopo cambiò nome e divenne l'azienda che conosciamo oggi.

02
Venti anni di Facebook

Nato il 4 febbraio 2004 a Harvard da un'idea dell'allora studente Mark Zuckerberg e dei suoi colleghi Eduardo Saverin, Dustin Moskovitz e Chris Hughes, vent'anni fa Facebook rivoluziona il modo di comunicare e di relazionarsi delle persone. Sebbene le giovani generazioni preferiscono altre piattaforme come Instagram e Tiktok, a due decenni dalla sua fondazione, con i suoi tre miliardi (e oltre) di utenti Facebook è ancora il social più utilizzato al mondo.

03
75 anni dall'istituzione della Nato

Il 4 febbraio di settantacinque anni fa, a Washington, venne siglato il Trattato del Nord Atlantico, atto di fondazione della NATO (North atlantic treaty organization). L'Italia fa parte di questo gruppo sin dalla sua fondazione, quando il mondo era diviso in blocchi a causa della Guerra fredda. La Nato aveva l'obiettivo di salvaguardare "la sicurezza e la libertà degli Stati firmatari" attraverso mezzi politici e militari "conformemente ai principi dello Statuto delle Nazioni Unite".

04
120 anni dalla nascita di J. Robert Oppenheimer
C'è chi ne ha sentito parlare per la prima volta nel 2023 grazie al monumentale film di Christopher Nolan. J. Robert Oppenheimer è stato un fisico americano, nato il 22 aprile 1904. Come spiega l'enciclopedia Treccani, dopo aver ottenuto la cattedra di docente universitario presso l'Università di Berkeley, Oppenheimer divenne in poco tempo "uno dei più eminenti esperti di fisica nucleare". A marzo del 1943, nel pieno della Seconda guerra mondiale, il governo

statunitense lo incaricò di dirigere il progetto Manhattan e le operazioni di costruzione della bomba atomica negli ormai celebri laboratori di Los Alamos.

05
Ottanta anni dallo Sbarco in Normandia

Il 6 giugno del 1944 fu il giorno dello sbarco in Normandia da parte degli Alleati. Nominato anche D-day, espressione che nel linguaggio militare indica la data di inizio delle operazioni di una missione, fu un fondamentale passo nel processo di liberazione dell'Europa dall'occupazione nazifascista durante la Seconda guerra mondiale.

06
Settanta anni dalla morte di Alan Turing

Il 7 giugno 1954 moriva Alan Turing, logico e matematico, considerato tra i fondatori dell'informatica, nonché uno dei primi teorici dell'intelligenza artificiale. Come spiegato su Wired Italia, dopo gli studi in matematica a Cambridge e Princeton, negli anni Trenta Turing diede vita alla cosiddetta Macchina di Turing, un "un fondamentale modello matematico su cui si basano tutti i computer che ancora oggi utilizziamo". Come per J. Robert Oppenheimer, la sua mente geniale suscitò l'interesse della politica: durante la Seconda guerra mondiale, l'esercito britannico lo incaricò di decifrare il sistema di comunicazioni segrete utilizzate dai nazisti chiamato Enigma (vicenda che ha ispirato il film The imitation game).

07
Cento anni dall'assassinio di Giacomo Matteotti

Giacomo Matteotti, parlamentare e segretario del Partito socialista unitario, venne ucciso nel 1924 a Roma da un manipolo di fascisti che ne occultarono il cadavere, poi ritrovato nella campagna a nord della Capitale. Matteotti venne assassinato perché colpevole di aver denunciato, davanti a tutto il Parlamento, gli abusi e le violenze delle camicie nere durante le elezioni dell'aprile di quello stesso anno.

08
35 anni dalla caduta del Muro di Berlino

Il 9 novembre 2024 ricorrono i 35 anni dalla caduta del Muro di Berlino, evento che ha sancito la fine della Guerra fredda e quindi della divisione del mondo in blocchi. Il 9 novembre 1989 è dunque iniziato il processo che, di lì a poco, avrebbe condotto alla dissoluzione dell'Unione sovietica, definitivamente scomparsa nel 1991.

09
30 anni dall'alluvione di Alba

Alba ha commemorato il trentennale dell'alluvione

del 1994, uno dei momenti più drammatici della sua storia recente, quando il Tanaro ruppe gli argini e travolse la città, causando ingenti danni e la perdita di nove vite. L'evento commemorativo si è tenuto in Piazza Risorgimento, alla presenza dell'Amministrazione comunale, delle associazioni di Protezione Civile e delle autorità locali. In questo contesto solenne, si è voluto non solo onorare il ricordo delle vittime, ma anche riflettere sulle importanti misure di prevenzione adottate nel tempo per evitare che una simile tragedia possa ripetersi.



In alto, alcune immagini storiche legate agli anniversari citati. In basso, lo sbarco in Normandia.

Videogiochi

Fortnite

IVAN

Fortnite è un videogioco online di azione; è nato nel 2017.

Il gioco può essere un buon passatempo per divertirsi e per farsi nuovi amici; si può giocare in molti in rete. Ci sono tante "season" e tante mappe in cui si ambienta il gioco.

Ci sono fasi competitive e si accumulano punti, tradotti in premi. **Bisogna darsi un tempo per giocare e non esagerare, per non sottrarre momenti importanti allo studio ed alle relazioni!** Inoltre è importante preservare la vista, per questo motivo non dobbiamo stare troppe ore di fila davanti ad uno schermo. Ricordate, non solo questo, ma **tutti i videogiochi vanno usati con cura e un po' di autocontrollo, senza eccedere!**



Roblox

M. F.

Roblox è il mio videogioco preferito per occupare il tempo libero! Si sviluppa su una piattaforma che permette agli utenti di **creare un mondo virtuale**, nel quale è possibile vivere milioni di esperienze 3D. Utilizzando Roblox gli utenti possono **creare scenari in cui poter giocare con i propri amici**. Secondo dati raccolti da "Comscore", Roblox è la piattaforma di intrattenimento preferita dai giocatori under 18. La possibilità di accedere a Roblox da qualsiasi dispositivo permette a tutti di giocare. Il giocatore interagisce nel videogioco tramite un **avatar: la sua "identità virtuale"**. Sono gli utenti stessi che creano qualcosa per tutta la comunità, in cui anche il proprio avatar può giocare; per questo motivo il livello di coinvolgimento è altol

Recensioni di libri

Il diario di Anne Frank

B. EL M.

Anne Frank, nata nel 1929 a Francoforte, inizia a tenere il suo diario il **12 giugno 1942**, giorno del suo tredicesimo compleanno, quando riceve il quaderno come regalo.

Pochi giorni dopo, la sua vita cambia drasticamente: **la sua famiglia è costretta a nascondersi in un rifugio segreto per evitare la deportazione**, poiché l'Olanda, dove si erano trasferiti anni prima, è sotto l'occupazione nazista.

La famiglia Frank, composta da Anne, suo padre Otto, sua madre Edith e la sorella maggiore Margot, si nasconde nel retro dell'azienda del padre, insieme ad altre persone: la famiglia Van Pels (Hermann, Auguste e il loro figlio Peter) e successivamente, il dentista Frizl Pfeffer. L'alloggio segreto, chiamato **L'ALLOGGIO**, è un piccolo e angusto spazio, nascosto dietro la libreria mobile. Le giornate nel nascondiglio sono segnate dalla paura costante di essere scoperti, dalla convivenza forzata e dalle difficili condizioni di vita. Gli occupanti devono mantenere il silenzio durante il giorno per non essere scoperti dai lavoratori dell'azienda al piano inferiore.

Anne, nonostante l'angoscia del nascondiglio, **trova conforto nella scrittura**. Il diario diventa il suo amico più intimo e le permette di esprimere i suoi pensieri e le sue emozioni. Dopo aver trovato conforto nel diario, Anne continua a raccontare le difficoltà quotidiane della vita nel nascondiglio: **le tensioni tra gli occupanti, la paura di essere scoperti e il desiderio di esprimere le sue riflessioni personali**.

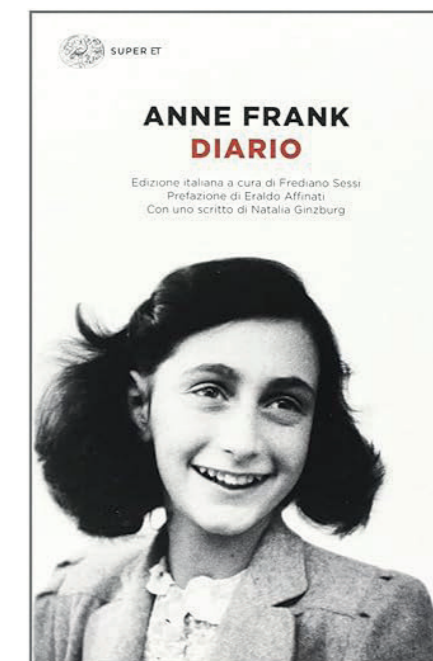
Nel frattempo sviluppa un'amicizia speciale con Peter Van Pels, esplorando i suoi sentimenti e sogni per il futuro, nonostante la guerra.

Malgrado le dure condizioni, **Anne mantiene la speranza di diventare scrittrice e di vivere in un mondo migliore**.

Purtroppo, nel 1944, l'alloggio viene scoperto e tutti vengono arrestati e deportati nei campi di concentramento. Anne e Margot muoiono di tifo nel 1945.

Il padre di Anne pubblica il suo diario, che diventerà **una delle testimonianze più importanti dell'olocausto, simbolo di resistenza e di speranza**.

A destra in alto: la copertina del libro, sotto: una foto in cui viene raffigurata la protagonista.

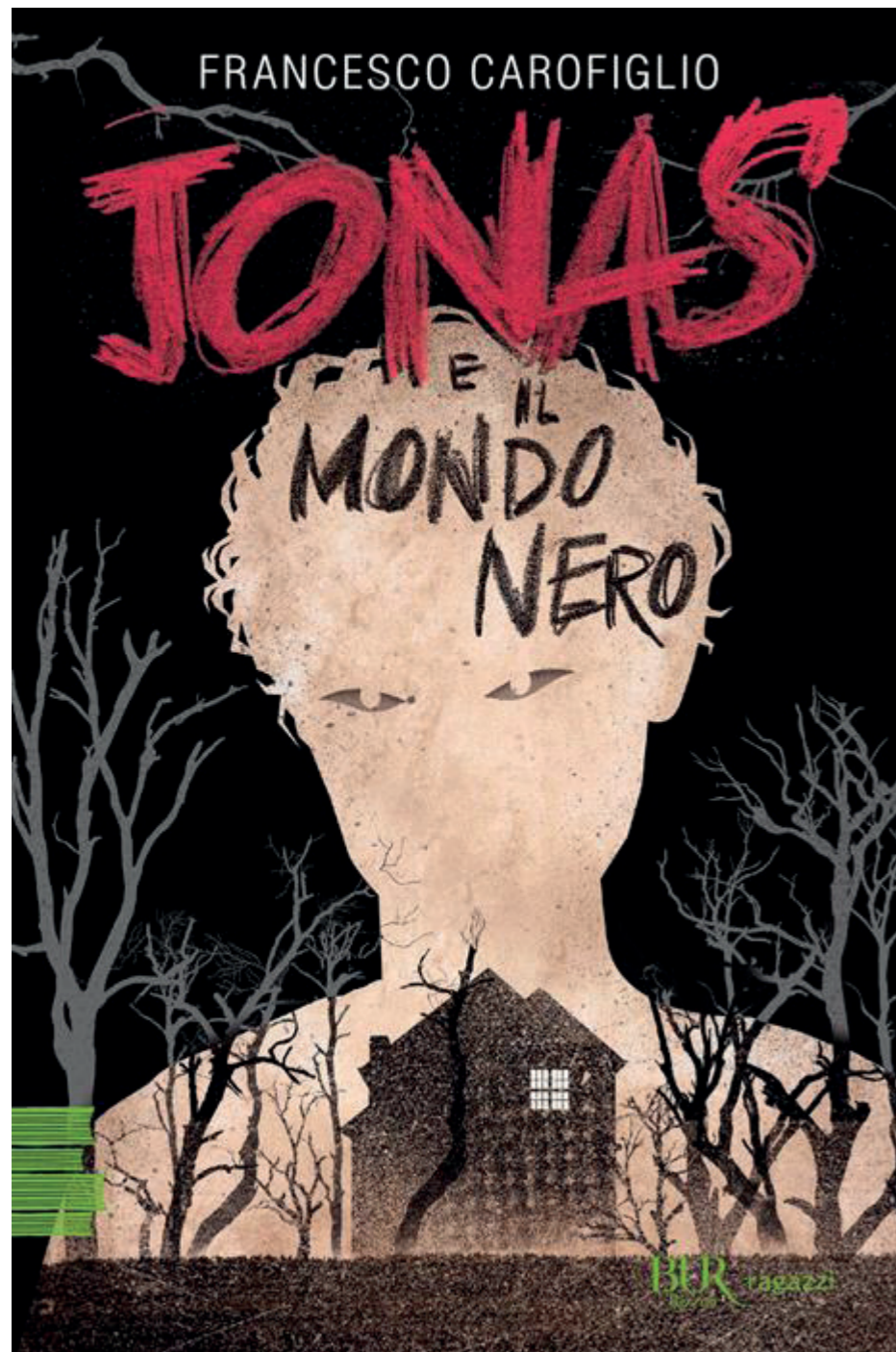


Recensioni di libri

Jonas e il mondo nero

BIANCA

Jonas è un ragazzino di 12 anni, va a scuola ed è abbastanza studioso. Nasconde un segreto: vede cose che gli altri non vedono, delle presenze inquietanti a causa dell'ansia. Subito decide di parlarne ai suoi genitori, ma la mamma, sentendo i suoi racconti, decide di portarlo



dallo psicologo il quale gli dice che i suoi problemi sono normali problemi adolescenziali. Amareggiato dal comportamento della mamma, Jonas decide di non affrontare più il discorso con i suoi genitori, ma **si confida con Nina, la sua unica e migliore amica**. I due ragazzi si sono conosciuti grazie all'amicizia tra le loro mamme che erano solite organizzare uscite al parco con tutta la famiglia. Nina ha la stessa età di Jonas ed è cieca: con lei Jonas si sente al sicuro e non si sente giudicato sotto nessun aspetto. Da alcune scoperte fatte sui suoi familiari defunti, Jonas confida a Nina che le presenze minacciose accanto a lui potrebbero provenire da un mondo sconosciuto che ha l'obiettivo di trasformare la realtà in uno spaventoso universo senza luce. Per impedire che questo accada, alla fine Jonas dovrà fare una scelta molto difficile.....

Questo libro mi è piaciuto molto perché ha un grande intreccio, cattura molto l'attenzione di chi lo legge e le parole utilizzate non sono difficili. È un libro giallo, ma sotto certi aspetti, anche un pò horror... lo consiglio a tutti i ragazzi dagli 11 anni ai 14 anni che vogliono fare un **viaggio al confine tra la realtà e l'immaginazione**.

A sinistra la copertina del libro. A destra due immagini dei film Inside out 1 e 2.

Recensioni di film

Inside out 1

BIANCA

In apparenza, **Inside Out** potrebbe sembrare un film per bambini con semplici personaggi utilizzati per far divertire chi lo guarda. Al contrario delle aspettative, **questo film ha l'obiettivo di indagare sulle emozioni umane**. La protagonista principale è Riley, una ragazzina di quasi 12 anni che sta affrontando un momento difficile della sua vita. Tutto il racconto si svolge quasi interamente dentro la mente di Riley: emozioni come gioia, disgusto, paura, rabbia e tristezza sono personificate con sembianze quasi umane. Gioia, per esempio, è un personaggio vivace che domina quasi tutta la scena: al contrario Tristezza è fastidiosa e subisce sempre. Tutte le emozioni travestite da personaggi sono curate molto bene e spesso, durante il film, non vanno per niente d'accordo tra loro. Secondo me, Inside Out è un film molto bello e, allo stesso tempo, molto significativo perché ci fa capire come **le nostre emozioni siano importanti per noi**. Ha avuto molto successo proprio perché parla di argomenti fondamentali per tutti, giovani e adulti: **insegna che la tristezza serve per vivere e va accettata, non deve essere tenuta nascosta. Ed inoltre serve ad essere felici!!!**

Inside out 2

Inside Out 2 è la prosecuzione di Inside Out 1. Riley, la protagonista del primo film, ora ha tredici anni e inizia la sua fase adolescenziale più difficile, nella quale si trova a dover cambiare scuola e amiche. Per questo motivo, nella mente di Riley prendono piede nuove emozioni, più complesse: Ansia, Invidia e Imbarazzo sostituiscono le precedenti Gioia, Tristezza, Rabbia, Disgusto e Paura, guidando la ragazza nel momento delle difficoltà. Tra tutte le emozioni, la protagonista principale diventa l'Ansia che pur volendo comandare Riley vuole aiutarla ad avere un'adolescenza armoniosa: ma tutto questo risulterà quasi impossibile. Nei suoi momenti di ansia, Riley è presa da una marea di pensieri contrastanti e inizia a parlare totalmente a caso, tutto ciò che dice non ha senso e ha bisogno di tempo per tranquillizzarsi. Un giorno Riley ha un attacco di panico più forte e chiede alle sue emozioni di unirsi e di salvarla. **L'abbraccio finale tra le emozioni, sia vecchie che nuove, si può considerare come un**



messaggio educativo di speranza, rivolto a una generazione - e non solo - la cui urgenza è quella di imparare a controllare sentimenti come questi, sempre più diffusi e ingestibili.

Gli allievi della primaria

Le parole della Terra

R., N. e N.



Ecco il nostro lavoro: in gruppo abbiamo creato e compilato un crociverba didattico sulla Terra.

Gli allievi della primaria

Viaggio alla scoperta degli elementi

R. e E.

L'AMBIENTE É ANCORA CASA NOSTRA?

- R: Sì, perchè è lo spazio in cui siamo nati
- E: No, perchè lo inquiniamo.

TERRA

- Nella vita di tutti i giorni, siamo abituati a vedere persone che buttano a terra rifiuti, sigarette, cartacce, scontrini e plastica, inquinando l'ambiente che ci circonda.
- È come dire che siamo dentro ad un cerchio in cui buttiamo i rifiuti, rimanendo senza spazio, ma senza far niente per ridurli o eliminarli. Ne creiamo degli altri, dando alla Terra un aspetto del genere:



MA NOI, COSA POSSIAMO FARE PER AIUTARE IL MONDO???

- E: Lo stato potrebbe fare un nuovo lavoro per migliorare la pulizia, anche inventando dei robot silenziosi pensati per pulire le strade, magari di notte, mentre la gente dorme.
- R: I rifiuti andrebbero riciclati, per far sì che il mondo diventi un posto più accogliente e dove vivere meglio. La spazzatura che finisce sottoterra, rende il terreno arido e impedisce di far crescere le piante. E senza piante, manca aria, e se manca l'aria non c'è vita.



IL FUTURO INIZIA CON UN LIBRO

#IOLEGGOPERCHÉ
- 9-17 NOVEMBRE 2024 -
Un'iniziativa di
AIE Associazione
Italiana
Editori
f @ x + d IOLEGGOPERCHÉ.IT



DONA UN LIBRO

per far **CRESCERE** la nostra
BIBLIOTECA SCOLASTICA



IO LEGGO PERCHÉ'

Anche quest'anno la scuola primaria U. Sacco e la scuola Secondaria S. Pertini hanno partecipato alla rassegna "Io leggo perché", finalizzata a sostenere l'amore per la lettura.

La partecipazione è stata molto sentita e **nuovi libri saranno presto aggiunti alla collezione delle biblioteche del plesso!**

Noi studenti di Alternativa e gli allievi delle classi 2' abbiamo contribuito all'iniziativa decorando con tecniche miste ad acquerello **segnalibri da regalare ai donatori.**

Ci teniamo, inoltre, a ringraziare tutti coloro che hanno scelto di sostenere l'iniziativa acquistando libri da donare all'Istituto!

Un ringraziamento speciale anche alle librerie che hanno collaborato al progetto.

Al prossimo anno e buona lettura!

FINE!

Al prossimo numero...



A lato i nostri segnalibri work in progress, tra sale, caffè, pellicola e acquerelli



LA GAZZETTA DELLA PERTINI